

*Decurtazioni feroci da Roma. L'amministratore di Adisu, Oliviero, scrive al presidente della Repubblica. Gli studenti preoccupati chiedono un incontro alla presidente Marini*

## L'Agencia per lo studio universitario costretta a tagliare 4000 borse

PERUGIA (don.m.) - Si temeva ed è accaduto, nonostante le reiterate rassicurazioni del ministro Gelmini. Il governo assesta tagli feroci al diritto allo studio garantito dalla Costituzione. Il Fondo integrativo nazionale per le borse passa dai 246 milioni del 2009 ai 96 del 2010, franando addirittura a 26 nel 2011. In Umbria sarà un disastro, anzi è un disastro. Cosa sta per accadere lo scrive in una lettera al presidente della Repubblica Napolitano, Maurizio Oliviero, amministratore unico dell'Agencia regionale al diritto allo studio: "Quest'anno dei circa 5000 giovani aventi diritto, solo un migliaio riusciranno a ricevere la borsa di studio. (...) Nei prossimi giorni dovrò comunicare a migliaia di studenti che nonostante l'impegno e il merito dimostrato, non siamo in grado di erogare loro una borsa di studio: cioè che non siamo in grado di rendere effettivo un loro diritto. Come me, molti altri nelle rispettive regioni".

Gli studenti sono angosciati. Hanno chiesto a Oliviero di accompagnarli in Regione: desiderano incontrare la presidente Catuscia Marini e sapere cosa accadrà nell'immediato. Spiega l'amministratore di Adisu che "negli ultimi cinque anni è stato possibile garantire il cento per cento delle borse a chi ne aveva diritto, grazie a un contributo specifico della Regione". Qualche cifra: nel 2009, 15 i milioni amministrati da Adisu e andati in borse. Quasi 9 e mezzo sono arrivati dal Fondo nazionale, i restanti 6 dalla Regione. Ma ora "Roma" garantisce solo tre milioni e mezzo. Difficile pensare che Palazzo Donini, in difficoltà di suo per i tagli del governo agli enti locali, possa stanziarne altri 12 e assicurare ad Adisu di replicare quanto fatto nel 2009.

Esprime forte preoccupazione anche Leonardo Esposito, coordinatore della Sinistra universitaria - UdU. "Il fondo integrativo - dice - rappresenta la spesa che lo Stato impegna per garantire il diritto allo studio. Già ad oggi in molte regioni non abbiamo la copertura del 100 per cento degli idonei. In Umbria abbiamo visto sempre la copertura di tutti i borsisti. Quest'anno no, ma soprattutto per gli anni prossimi saremo condannati a chiudere tutto. Se il governo vuole abolire le borse di studio e negare il diritto di studio a migliaia di studenti, abbia almeno il coraggio di dirlo apertamente". Nel 2011 e 2012, spiega Esposito, saranno stanziati appena 26 milioni mentre, nel 2013, sono previsti 12 milioni: "Non è la crisi a determinare questi tagli, ma l'accanimento di un governo che vuole cancellare la legge e la stessa Costituzione. Vorrei solo che i ministri Tremonti e Gelmini spiegassero ad ogni studente idoneo alla borsa di studio che questo

governo ha deciso di abolire le borse e smantellare definitivamente il diritto allo studio. Spieghino ai ragazzi che oggi possono frequentare l'Università di Perugia, che l'Italia investe nel diritto allo studio meno di quanto spende per acquistare un singolo caccia bombardiere".

Anche l'Adoc Umbria, per voce del suo presidente Angelo Garofalo, si unisce alla collettiva lamentazione. Prevede che "il 35 per cento degli aventi diritto in Umbria lascerà i corsi al primo anno". Spiega che "una borsa di studio di importo medio di 4000 euro l'anno copre in media il 57 per cento delle spese sostenute da un universitario". E chi non ha la possibilità di un sostegno familiare congruo molto probabilmente dovrà abbandonare gli studi. "Per questa situazione critica - dice Garofalo - l'unica soluzione possibile sembra essere l'università online, che prevede un costo medio di 4000 euro l'anno comprese tasse, trasporti e libri di testo. In Italia da centinaia di anni Università come quella di Perugia, di Padova o di Pisa sono la culla della civiltà, è fondamentale non perdere questo patrimonio ma, al contrario, tutelarlo con tutti i mezzi possibili."



**Maurizio Oliviero** Amministratore Adisu

